

Allegato

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO LA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO COMPULSIVO E ALTRE FORME DI DIPENDENZA, ESCLUSIVAMENTE PER LE LINEE DI INTERVENTO "A - CAMPAGNA COMUNICATIVA DESTINATA A MINORI DI ETÀ COMPRESA TRA 10 E 18 ANNI" E "B - CAMPAGNA COMUNICATIVA DESTINATA A GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA 18 E 35 ANNI" - RIFORMULAZIONE DEL BANDO APPROVATO CON DETERMINAZIONE N. B02926 del 17/05/2012

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE n..... DEL2012

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzo e punti di contatto:

Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia – Via del Serafico 127, 00142 Roma tel 06.5168.8982 – posta elettronica: sociale.comunicazione@regione.lazio.it; sito internet www.socialelazio.it - www.regione.lazio.it.

I.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni

Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia – Via del Serafico 127, 00142 Roma – Area Comunicazione e Coordinamento delle Attività Sociali (II° piano - Stanza 223);

I.4) Indirizzo dove inviare i progetti

Ufficio Accettazione Posta, Regione Lazio – Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia – Via del Serafico 127, 00142 Roma – Piano 1, stanza 191.

I.5) Determinazione a contrarre

La presente procedura è stata indetta con Determinazione n. del

SEZIONE II: INFORMAZIONI GENERALI SUL PROGETTO

II.1) Luogo di esecuzione – Territorio della Regione Lazio

II.2) Obiettivi del Bando - Il presente bando è finalizzato alla concessione di contributi per la progettazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione contro la dipendenza da gioco d'azzardo compulsivo (GAP) e altre forme di dipendenza. La necessità di un rafforzamento delle azioni di informazione e di comunicazione nasce dal rilevamento di un'ampia e crescente diffusione sul territorio regionale e nazionale del GAP, del tabagismo, del consumo di alcol, del consumo di sostanze psico-attive legali e illegali, facilmente disponibili anche via internet, e nuove forme di dipendenza (*new addictions*), come quella dell'eccessivo uso dei mezzi tecnologici (giochi informatici, internet). Le proposte progettuali saranno rivolte alle due fasce di età 10-18 anni, 18-35 anni e dovranno prevedere azioni finalizzate a prevenire e contrastare ogni forma di dipendenza e promuovere azioni alternative "sane" e "sostenibili" al comportamento dipendente.

II.3) Oggetto del bando – Oggetto del presente bando sono due campagne di sensibilizzazione contro la dipendenza da gioco d'azzardo compulsivo e altre forme di dipendenza. Le due campagne fanno riferimento a due differenti linee di azione e si rivolgono a due target destinatari differenti, come di seguito dettagliato:

LINEA DI AZIONE A - Campagna destinata a minori di età compresa tra 10 e 18 anni

La fascia di età tra i 10 e i 18 anni, la cui presenza è in gran parte all'interno degli ambienti scolastici, ma sviluppa le proprie forme relazionali anche in altri luoghi di aggregazione (attività sportive, discoteche, etc.) è interessata in misura crescente dalla diffusione di comportamenti a rischio, per l'instaurarsi di dipendenze soprattutto da uso eccessivo di strumenti tecnologici, di tabacco, alcol e sostanze psicotrope. Un'attenzione particolare per questa fascia di età è da porre nelle forme di dipendenza legate all'uso di strumenti tecnologici (internet, cellulari, etc.) che mediano il contatto con la realtà, rappresentando così una tentazione potente per i giovanissimi in difficoltà nelle relazioni personali ed al permanere in età non più infantile dell'uso eccessivo del gioco tecnologico, soprattutto se in solitudine. Le proposte relative a questa

azione saranno finalizzate ad attività principalmente dedicate ai temi delle relazioni amicali e dell'uso del tempo libero, promuovendo azioni di rinforzo dell'identità personale e dell'appartenenza al gruppo e dello sviluppo emozionale dei ragazzi. Essendo compresa anche la fascia adolescenziale, le azioni di comunicazione dovrebbero interessare, al di fuori degli ambienti scolastici, anche altri luoghi di aggregazione compresi quelli virtuali. Per gli adolescenti risultano importanti anche interventi che promuovano comportamenti pro-sociali, azioni cioè utili agli altri che consentano al ragazzo di ridefinire i propri bisogni e di acquisire un'identità socialmente apprezzata.

LINEA DI AZIONE B - Campagna destinata a giovani di età compresa tra 18 e 35 anni

La popolazione di età compresa tra i 18 e i 35 anni è quella percentualmente più colpita da fenomeni di dipendenza, ed è anche quella in cui compaiono tutte le forme di dipendenza, da sostanze e non. Le dipendenze in questa fascia di età vengono sviluppate soprattutto in contesti diversi: più aggregativi per le dipendenze da sostanze, più in solitudine per le dipendenze mediate dalla tecnologia informatica. Le azioni di contrasto sono finalizzate a promuovere contesti di vita in cui i giovani possano sperimentare la possibilità di affrontare le attività ludiche e sociali, senza il supporto della dipendenza, in modo da consentire una gestione intelligente della "perdita di controllo" propria del tempo libero giovanile. L'azione deve fornire strumenti per la valutazione realistica delle situazioni di divertimento, di una loro gestione responsabile, sia relativamente al rischio per la salute che alla sicurezza per sé e per gli altri.

Ciascun partecipante potrà presentare una o due proposte progettuali facendo riferimento rispettivamente a una o a entrambe le linee di azione.

II.4) Tipologie di intervento e set minimo di azioni - I progetti presentati, distinti per le due linee di azione (A e B), dovranno fare riferimento alle tipologie di intervento e al set minimo di azioni di seguito indicate:

A - CAMPAGNA DESTINATA A MINORI DI ETÀ COMPRESA TRA 10 E 18 ANNI

| Tipologie | Set minimo di azioni | Quantità |
|--|--|--|
| Interventi diretti sul target di destinatari individuato | a) Incontri in classe b) Interventi nei luoghi di aggregazione attraverso operatori e/o unità di strada | a) almeno 20 classi per provincia e 30 per Roma Capitale b) almeno 6 interventi per provincia |
| Interventi formativi con figure di riferimento del target di destinatari (insegnanti, operatori della sicurezza) | incontri, seminari | almeno 3 per provincia e 3 per Roma Capitale |
| Attività informativa | Locandine, brochure | almeno 10.000 da distribuire negli incontri e in altre sedi |

B - CAMPAGNA DESTINATA A GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA 18 E 35 ANNI

| Tipologie | Set minimo di azioni | quantità |
|--|--|---|
| Interventi diretti sul target di destinatari individuato | Interventi nei luoghi di aggregazione attraverso operatori e/o unità di strada | almeno 15 per provincia e 20 per Roma Capitale |
| Interventi formativi con figure di riferimento del target di destinatari (operatori della sicurezza, operatori economici di settore) | Incontri , seminari | almeno 3 per provincia e 3 per Roma Capitale |
| Attività informativa | Locandine, brochure | almeno 10.000 da distribuire negli incontri e in altre sedi |

Al set minimo di interventi che dovranno interessare l'intero territorio regionale e avere la durata massima di un anno potranno essere aggiunti, mantenendo una sostenibilità economica credibile, ulteriori tipologie di intervento e azioni ritenuti efficaci alla campagna stessa tra quelle di seguito indicate:

- Linee telefoniche dedicate e numeri verdi;
- Azioni innovative di comunicazione su social network;
- Azioni di comunicazione diretta in occasione di fiere e manifestazioni
- Azioni di stimolo alla partecipazione attiva dei target di riferimento (premi, concorsi di idee, etc.)

II.5) Spese ammissibili - Si elencano di seguito le spese ammissibili, all'interno del Quadro Economico complessivo di progetto, nell'ambito del presente bando:

- Spese per risorse umane dedicate alle attività del presente bando (collaborazioni, consulenze)
- Spese generali e personale dipendente della cooperativa (fino ad un massimo del 20%)
- Spese di cancelleria e di stampa (fino a ad un massimo del 10%);
- Spese per attivazione linee telefoniche dedicate
- Spese per premi e concorsi di idee
- Spese per locandine e brochure
- Spese per spazi per incontri e seminari
- Spese per spazi in occasione di eventi e manifestazioni
- Spese per cauzioni e polizza fidejussoria
- Noleggi attrezzature tecnologiche, informatiche
- Noleggio di camper e altri mezzi per unità di strada
- IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;

Non sono ammesse spese di acquisto e affitto di immobili e terreni.

Sono rendicontabili le spese effettuate e quietanzate dal beneficiario esclusivamente a partire dall'avvenuta comunicazione da parte della Regione Lazio dell'ammissione a finanziamento.

Le spese ammissibili per materiali deve essere determinato facendo riferimento ai prezzi regionali vigenti, nel caso che le opere siano in essi previste. Per le voci di spesa non previste nei prezzi suddetti, si può far riferimento ai tariffari di altri Enti Pubblici e, ove anche questi risultino insufficienti, alle migliori condizioni di mercato (preventivi di ditte diverse, analisi dei prezzi).

Le spese ammissibili per le risorse umane impegnate devono far riferimento ai contratti collettivi nazionali di competenza e alla normativa vigente in materia di lavoro.

II.6) Bando pubblico riservato a cooperative sociali e loro consorzi - Possono essere finanziati progetti presentati esclusivamente dalle cooperative sociali di cui alla L.R. 24/96, iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, così come sotto indicate:

- Cooperative che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi (sezione A).
- Cooperative che svolgono attività diverse, agricole, industriali, commerciali, di formazione professionale o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (sezione B).
- Consorzi di cui all'articolo 8 della legge n.381/1991 (sezione C).

II.7) Partnership e collaborazioni – Sono consentite partnership e collaborazioni con associazioni e altre organizzazioni del terzo settore con significativa esperienza nell'ambito del contrasto alle dipendenze. Tali collaborazioni possono avvenire a titolo gratuito o con rimborso spese. In ogni caso, è necessario presentare quanto segue:

- Nella proposta progettuale deve essere dettagliato il tipo di collaborazione, le attività oggetto di collaborazione, l'ambito territoriale in cui questa si svolge, l'entità del rimborso spese che si intende corrispondere.
- Deve essere allegata alla proposta progettuale una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dell'organizzazione partner in cui si attesta la disponibilità a collaborare in caso di concessione del contributo, specificando anche in questo caso il tipo di collaborazione e l'entità dell'eventuale rimborso spese.

- Deve essere allegato altresì un curriculum dell'organizzazione partner riportante le attività pregresse nell'ambito del contrasto alle dipendenze.

II.8) Co-finanziamenti – Sono consentiti co-finanziamenti alla proposta progettuale da parte di altri Enti Pubblici o enti no profit. In questo caso, è necessario presentare quanto segue:

- Nella proposta progettuale deve essere specificata la denominazione dell'ente co-finanziatore e l'entità dell'importo finanziato in caso di aggiudicazione del contributo.
- Deve essere inoltre allegata alla proposta progettuale una dichiarazione, sottoscritta dal rappresentante dell'organo dell'ente in grado di assumere decisioni di spesa, in cui l'ente si impegna a co-finanziare il progetto in caso di aggiudicazione del contributo regionale, specificando l'entità del contributo e le modalità di erogazione.

II.9) Importo del contributo - La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente bando è di €200.000,00 (duecentomila/00) ogni onere incluso, a valere sul bilancio regionale, così di seguito ripartita:

- Linea di azione A (10-18 anni) €100.000,00 oneri inclusi
- Linea di azione B (18-34 anni) €100.000,00 oneri inclusi

I quadri economici delle proposte dovranno fare riferimento alla somma indicata comprensiva di ogni onere. Il finanziamento è concesso, in forma di contributo nella misura del 100% del Quadro Economico di progetto.

Le proposte di intervento saranno ammesse a finanziamento in 2 graduatorie distinte, una per ogni linea di azione individuata, in base al punteggio conseguito attraverso il procedimento di valutazione e di selezione di cui ai alla Sez. V.

Ogni cooperativa o consorzio può presentare proposte per una o entrambe le linee di azione (A e B), ma può essere finanziata per una sola linea di azione (secondo le disposizioni riportate nel bando approvato con Determinazione B02926 del 17/05/2012). A tal fine al momento della presentazione delle domande deve essere fornita dalla cooperativa o consorzio l'opzione di priorità tra i progetti presentati. Poiché il presente bando costituisce una riformulazione del bando approvato con Determinazione B02926 del 17/05/2012, le Cooperative sociali (o loro consorzi) già aggiudicatrici di una linea di intervento ivi messa a bando (linee C e D) possono comunque partecipare nuovamente a questa riformulazione del bando per le linee di intervento non ancora assegnate (linee A e B), ma possono risultare assegnatarie del contributo solo nel caso in cui non vengono presentate altre proposte, ricevibili, ammissibili e congruenti con quanto richiesto, da partecipanti non ancora aggiudicatari di alcuna linea di intervento.

II.8) Modalità di pagamento - Le modalità di pagamento saranno indicate con successivo atto dirigenziale del Direttore Regionale Politiche Sociali e Famiglia.

Ai sensi dell'art.1260 del codice civile è vietata la cessione del credito, fatte salve le eccezioni di legge.

II.9) Documenti di gara - Il documento di gara (Bando pubblico) sarà:

- disponibile presso l'Area Comunicazione e Coordinamento delle Attività Sociali, in Via del Serafico 127, 00142 Roma, ogni lunedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previo appuntamento con il RUP;
- consultabile sul sito internet www.socialelazio.it;
- pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO E FINANZIARIO

III.1) Requisiti di partecipazione - Sono ammessi a partecipare i seguenti soggetti: Cooperative sociali (Sezione A e B) e Consorzi (Sezione C) di cui alla L.R. 24/96 iscritti alla CCIAA per attività compatibili con quella oggetto del presente appalto (per i soggetti non tenuti all'iscrizione si richiede atto o dichiarazione avente contenuto equivalente). I Soggetti concorrenti non si dovranno trovare nelle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e di adempimento agli ulteriori obblighi di legge. I requisiti di cui sopra potranno essere certificati mediante la presentazione dei documenti attestanti i requisiti o autocertificati mediante dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000.

III.2) Cauzioni e garanzie richieste - L'offerta è corredata da un impegno da parte di istituto bancario, assicurativo o altro intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a rilasciare in caso di concessione del contributo una garanzia pari al 2% dell'importo del contributo, sotto forma di cauzione o di fidejussione bancaria; la fidejussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari

finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I concorrenti in possesso delle certificazioni del sistema qualità conforme alle norme europee, usufruiscono del beneficio per cui la cauzione e la garanzia fideiussoria, previste dall'art.75 e art.113, comma 1, sono ridotte del 50%.

III.3) Capacità economica e finanziaria - Il concorrente deve essere in possesso dei seguenti requisiti attestanti la capacità economica e finanziaria: una referenza bancaria rilasciata da istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi della legge 1 settembre 1993, n. 385 che specifichi testualmente: "In relazione alla concessione di contributi per progetti di campagne di comunicazione, informazione e sensibilizzazione finalizzati al contrasto alla dipendenza da gioco d'azzardo compulsivo e altre forme di dipendenza come da Bando pubblico della Regione Lazio - Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia – si attesta la piena solidità dell'offerente sul piano economico e finanziario" (Attenzione: è necessario che risulti autenticata la sottoscrizione del rappresentante dell'istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi della legge 1 settembre 1993, n. 385, che rilascia la predetta referenza bancaria, con relativa attestazione del Suo potere; in alternativa, il sottoscrittore della referenza bancaria, rappresentante dell'Ente o Società che la presta, deve attestare il proprio potere con autodichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, allegando fotocopia di un proprio documento di identità, in corso di validità). Nel caso in cui i Concorrenti siano Consorzi, la referenza bancaria può riferirsi anche soltanto alle imprese individuate come attuatori del progetto.

III.4) Capacità tecnica - Il Concorrente deve essere in possesso dei requisiti attestanti la capacità tecnica, documentando attraverso un dettagliato curriculum delle attività svolte dalla cooperativa di aver realizzato progetti in tema di sensibilizzazione e contrasto alle dipendenze, svolgendo anche attività analoghe a quelle richieste nel presente bando alla sezione II.4. L'elencazione delle attività svolte dovrà contenere l'indicazione dettagliata del fatturato al netto di IVA generato dalle attività medesime, le date di inizio e ultimazione, i destinatari e la descrizione di ciascun servizio realizzato. Nel caso in cui le attività di cui al precedente punto siano state realizzate nel contesto dei Consorzi è necessario indicare il ruolo svolto dalle cooperative indicate come attuatrici del progetto, sia sotto il profilo qualitativo (tipo di attività svolta) sia quantitativo (parte percentuale del servizio realizzata).

SEZIONE IV: MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

IV.1) Modalità di presentazione dei progetti - I progetti e tutti i relativi allegati devono essere redatti in lingua italiana. Il progetto, confezionato secondo le modalità di seguito specificate, deve pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le **ore 12:00 del 23 ottobre 2012** con qualsiasi mezzo, direttamente al seguente indirizzo: Regione Lazio – Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia - Via del Serafico 127 – 00142 Roma – Ufficio Accettazione Posta – Piano 1°, stanza 191, che riceverà le offerte dalle ore 8.30 alle 16:30 dal lunedì al giovedì e il venerdì dalla 8:30 alle 13:00. Fa fede esclusivamente la data e l'ora di ricezione apposta dall'Ufficio Accettazione Posta presso l'indirizzo sopra specificato.

La stazione appaltante, consentendo la consegna diretta presso i propri uffici, non assume alcuna responsabilità in caso di ritardi nel recapito, ovvero per l'omessa consegna dei plichi da parte dei vettori prescelti dai concorrenti. Pertanto la stazione appaltante non procede autonomamente al ritiro delle offerte depositate presso i magazzini dei vettori stessi perché pervenute fuori orario di apertura, ritenendo non ammissibile, ai fini della partecipazione alla gara, il solo tagliando di avviso lasciato dal corriere e/o postino.

L'offerta deve pervenire, pena l'esclusione, in busta chiusa, sigillata con ceralacca o nastro adesivo e controfirmata sui lembi naturali di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente.

Tale busta deve recare, pena l'esclusione, l'indicazione del mittente, completa del recapito telefonico, del recapito fax e del recapito e-mail oltre alla dicitura: "BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO LA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO COMPULSIVO E ALTRE FORME DI DIPENDENZA", specificando anche a quale linea di azione fa riferimento la proposta progettuale contenuta nel plico: "A - *CAMPAGNA COMUNICATIVA DESTINATA A MINORI DI ETÀ COMPRESA TRA 10 E 18 ANNI*" oppure "B - *CAMPAGNA COMUNICATIVA DESTINATA A GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA 18 E 35 ANNI*". Nel caso in cui un soggetto intende partecipare a entrambe le linee di azione A e B, deve consegnare due differenti plichi, uno per ciascuna delle proposte progettuali.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, due altre singole buste chiuse, contrassegnate come di seguito indicato, sigillate con ceralacca o nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente, a loro volta contenenti:

- I. nella busta contrassegnata "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA": la documentazione richiesta al successivo punto IV.2 del presente bando;

II. nella busta contrassegnata “B – DOCUMENTAZIONE TECNICA”: la documentazione richiesta al successivo punto IV.3 del presente bando.

IV.2) Documentazione amministrativa – Busta A

I soggetti proponenti devono produrre la seguente **documentazione amministrativa**:

- dichiarazione di iscrizione all'Albo regionale
- curriculum della cooperativa rispetto agli interventi che si intendono proporre
- dichiarazione d'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato. In caso di consorzi, se il consorzio non gestisce da solo il progetto questa documentazione deve essere presentata da ciascuna cooperativa partecipante al progetto. La stessa dichiarazione dovrà attestare che la società è deputata a svolgere le attività inerenti i servizi oggetto della gara, recante la dicitura antimafia. Per i soggetti non tenuti all'iscrizione, dichiarazione avente contenuto equivalente
- dichiarazione di essere in regola con la revisione ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 6/12/2004 che disciplina la revisione delle società cooperative e loro consorzi o, se non si è stati sottoposti alla revisione, la dichiarazione sostitutiva resa nei modi e nelle forme disposti dall'art. 6 del D.lgs. 220/02 e accompagnata dalla prova dell'invio o della presentazione all'organo competente. In caso di consorzi, se il consorzio non gestisce da solo il progetto deve essere presentato da ciascuna cooperativa partecipante al progetto;
- dichiarazioni relative al rispetto delle norme di cui agli artt. 2,3,4,5,6 della Legge n. 142 del 03/04/2001, relative al rispetto dei diritti individuali e collettivi del socio lavoratore, al trattamento economico, all'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale ed assicurativa e ad altre normative applicabili al socio lavoratore, nonché all'esistenza ed al rispetto del regolamento interno alla Cooperativa sociale e al rispetto nei confronti del lavoratore delle normative vigenti in materia assicurativa, previdenziale, retributiva e di prestazione del lavoro;
- le seguenti dichiarazioni sostitutive, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente, attestanti l'assenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti, come precisato all'art.38 comma 1 del D.Lgs. 163/06. Le cause di esclusione delle quali deve essere dichiarata l'assenza sono le seguenti:
 - a. stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b. presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti sussiste la pendenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; le dichiarazioni relative all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica,
 - c. presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.
 - d. violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e. commissione di gravi infrazioni, debitamente accertate, delle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f. dietro motivata valutazione di questa stazione appaltante, commissione di grave negligenza o malafede nell'esecuzione di precedenti prestazioni affidate dalla stessa stazione appaltante; o commissione di un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte da questa stazione appaltante;
 - g. violazioni, commesse e definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

- h. false dichiarazioni rese nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - i. gravi violazioni, commesse e definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l. mancata ottemperanza agli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modifiche ed integrazioni; a tale scopo deve essere dichiarato il numero dei dipendenti e, se questi sono in numero pari o superiore a 15, deve essere dichiarata l'avvenuta ottemperanza alle norme di cui alla stessa legge;
 - m. sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, o provvedimento interdittivo di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge n. 223 del 2006, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 248 del 2006;
- dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica;
 - dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nel triennio antecedente la data del presente bando; pertanto il concorrente deve dichiarare:
 - se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, cessati dalla carica nell'ultimo triennio antecedente la data del presente bando;
 - qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;
 - qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;
 - copia del presente *Bando* firmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'offerente, ovvero, in caso di Consorzio, dai legali rappresentanti delle cooperative attuatrici del progetto per accettazione piena ed incondizionata delle relative condizioni;
 - impegno di una banca, assicurazione o intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, a rilasciare una garanzia pari al 2% dell'importo del contributo, sotto forma di cauzione o di fidejussione bancaria, in caso di concessione del contributo. I concorrenti in possesso delle certificazioni del sistema qualità conforme alle norme europee, usufruiscono del beneficio di cui all'art.40 comma 7 del D.Lgs. 163/06 per cui la cauzione e la garanzia fidejussoria, previste dall'art.75 e art.113, comma 1, sono ridotte del 50%;
 - indicazione del contratto collettivo nazionale (CCNL) applicato;
 - codice ditta per l'INAIL con territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
 - matricola azienda INPS con sede territoriale dell'ufficio di competenza;
 - Una referenza bancaria rilasciata da istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi della legge 1 settembre 1993, n. 38 (cfr. "III.3 Capacità economica e finanziaria" del presente bando);
 - Documentazione attestante la capacità tecnica (cfr. "III.4 Capacità tecnica" del presente bando).

IV.3) Documentazione tecnica – Busta B

I soggetti proponenti devono produrre la seguente **documentazione tecnica**:

- Relazione descrittiva che definisca in modo chiaro: la linea di azione e il target a cui si riferisce la proposta progettuale (A o B, come specificato al punto II.4 del presente bando); la contestualizzazione nei diversi ambiti territoriali delle varie azioni; gli obiettivi definiti e quantificati del progetto e i risultati attesi con stime dei soggetti raggiungibili attraverso la campagna; la strategia comunicativa che si intende mettere in atto;

eventuali collaborazioni con associazioni o altre organizzazioni del terzo settore con significativa esperienza nell'ambito del contrasto alle dipendenze (specificando il tipo di collaborazione, come riportato al punto II.7).

- Eventuale dichiarazione da parte di organizzazioni partner, di cui al punto II.7 del presente bando.
- Eventuale dichiarazione di ente co-finanziatore, di cui al punto II.8 del presente bando.
- Quadro economico dettagliato delle spese, con voci articolate su utilizzo di beni, materiali e risorse umane.
- Cronoprogramma di previsione.

IV.4) Criteri di ammissibilità - Non sono ammissibili le domande di contributo:

- non conformi a quanto previsto nella sez. II del presente Bando;
- non conformi alle tipologie di intervento e di azione di cui al punto II.4 del presente bando;
- mancanti del set minimo di azioni di cui al punto II.4;
- relative a tipologie di spese non conformi di cui al punto II.5.

L'amministrazione regionale si riserva di chiedere integrazioni o rettifiche ai documenti prodotti. Nel caso di mancato invio di quanto richiesto entro venti giorni dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni, il soggetto proponente sarà considerato rinunciatario.

Le domande di contributo giudicate non ammissibili non saranno oggetto della fase di valutazione ed attribuzione di punteggio utile ai fini dell'inserimento in graduatoria.

IV.3) Criteri di esclusione - Non sono ricevibili le domande di contributo:

- pervenute dopo il termine perentorio di cui al punto IV.1, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- presentate o spedite ad indirizzo diverso da quello di cui al punto IV.1;
- con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dal presente bando;
- il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto del bando, la denominazione del soggetto proponente, l'indirizzo e i recapiti;
- il cui plico di invio presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al punto II.6.

Sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio, senza che si proceda all'apertura delle buste interne contenenti la documentazione amministrativa e tecnica le domande:

- mancanti di una o più buste interne;
- le cui buste interne presentino modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto alla Sezione IV punto 1 del presente bando, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le domande:

- di concorrenti che si trovino in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione Appaltante;
- in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

SEZIONE V: PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

V.1) Modalità di apertura delle offerte - L'espletamento delle fasi di apertura delle buste e scelta dell'aggiudicatario verrà avviato nell'ora e nel giorno stabiliti dalla Commissione Giudicatrice e comunicato attraverso il profilo web www.socialelazio.it, e può svolgersi in una o più sessioni a discrezione della Commissione, potendo la stessa decidere di sospendere qualunque sessione e rinviarla ad altra data, dandone immediata comunicazione ai soggetti concorrenti.

V.2) Criteri di aggiudicazione - Le modalità di selezione prevedono tre distinte fasi: ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle proposte.

Le attività di istruttoria tecnico-amministrativa nelle fasi sopraindicate (ricevibilità, ammissibilità e valutazione) viene effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice, che viene istituita con un atto dirigenziale del Direttore della Direzione Politiche Sociali e Famiglia dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda.

Alle domande pervenute entro il termine stabilito viene assegnato uno specifico numero di codice prima dell'avvio delle attività di selezione delle proposte di intervento.

Sono redatte n. 2 distinte graduatorie, una per ogni linea di azione e sono finanziate le 2 proposte progettuali che nelle singole graduatorie conseguono il punteggio più alto. A parità di punteggio viene data preferenza ai progetti che prevedono la collaborazione e/o la compartecipazione di altri soggetti del terzo settore o pubblici (punti II.7 e II.8); in caso di ulteriore parità, si procede a sorteggio.

La Commissione giudicatrice fissa la prima seduta entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza dei termini di presentazione, dandone comunicazione sul profilo web www.socialelazio.it, presso la sala riunioni della sede della Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia, in Via del Serafico 127 – 00142 Roma. La Commissione si riserva di effettuare le successive sedute nella medesima giornata o altrimenti di rinviarle dandone comunicazione sul sito web www.socialelazio.it.

La Commissione giudicatrice, in prima seduta, procede alla verifica della ricevibilità dei plichi secondo le indicazioni della Sez. IV del presente bando. Nelle successive sedute riservate procederà alla verifica di ammissibilità, scartando quelle non ammissibili, e infine alla valutazione secondo i criteri stabiliti di seguito.

I criteri di selezione degli interventi sono modulati sulla base **100**. La procedura di valutazione delle sole domande ritenute ammissibili prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di **100 punti**, secondo i criteri e i pesi di seguito indicati:

A - CAMPAGNA COMUNICATIVA DESTINATA A RAGAZZI DI ETÀ COMPRESA TRA 10 E 18 ANNI (100/100)

Criteri tecnici: (max 80/100 punti)

1. Valutazione su elementi oggettivi della proposta progettuale (oltre il set minimo di cui alla sez.II del presente Bando) – max 50 punti

Interventi nell'ambito scolastico max 20 punti

- Numero classi da incontrare: 2 punti ogni 10 classi. fino ad un *max di 10 punti*
- Numero incontri collettivi: 1 punto ogni incontro fino ad un *max di 10 punti*

Interventi di strada e nei luoghi aggregativi max 15 punti

- Numero giornate: 1 punto ogni giornata

Interventi formativi a figure di riferimento del target di destinatari max 10 punti

- Numero incontri formativi: 1 punto ogni incontro

Azioni informative max 5 punti

- Numero opuscoli: 1 punto ogni ulteriori 500 opuscoli

2. Tipologie aggiuntive di intervento - max 10 punti

- Linea telefonica dedicata
- Azioni innovative di comunicazione su social network

- Azione di comunicazione in occasioni di eventi e manifestazioni
 - Azioni di stimolo alla partecipazione attiva
- 3. Collaborazioni/Partnership - max 8 punti**
- Collaborazioni/partnership con associazioni ed enti no profit competenti nella materia del bando
 - Collaborazioni con enti pubblici competenti nella materia del bando
- 4. Valutazione qualitativa - max 12 punti**
- Qualità complessiva della proposta
 - Capacità innovativa dal punto di vista della comunicazione

Criteria economici: (20/100 punti)

1. Risorse finanziarie aggiuntive (max punti 20)

- 1 punto ogni 2.000,00 euro di risorse finanziarie aggiuntive al contributo regionale concesse da altri enti pubblici od organizzazioni no profit per il medesimo progetto

Le risorse aggiuntive devono comunque essere rendicontate alla Regione Lazio. Tali risorse aggiuntive devono essere dichiarate attraverso impegno formale da parte dell'Ente pubblico o altra organizzazione, sottoscritto dal rappresentante dell'organo in grado di assumere tali decisioni di spesa per conto dell'ente.

B - CAMPAGNA COMUNICATIVA DESTINATA A GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA 18 E 35 ANNI (100/100)

Criteria tecnici: (max 80/100 punti)

1. Valutazione su elementi oggettivi della proposta progettuale (oltre il set minimo di cui alla sez.II del presente Bando) – max 50 punti

Interventi di strada e nei luoghi aggregativi max 15 punti

- Numero giornate 1 punto ogni giornata

Interventi formativi a figure di riferimento del target di destinatari max 10 punti

- Numero incontri formativi 1 punto ogni incontro

Azioni informative max 5 punti

- Numero opuscoli 1 punto ogni 500 opuscoli

5. Tipologie aggiuntive di intervento - max 10 punti

- Linea telefonica dedicata
- Azioni innovative di comunicazione su social network
- Azione di comunicazione in occasioni di eventi e manifestazioni
- Azioni di stimolo alla partecipazione attiva

2. Collaborazioni/Partnership - max 8 punti

- Collaborazioni/partnership con associazioni ed enti no profit competenti nella materia del bando in materia
- Collaborazioni con uffici competenti nella materia del bando di enti locali ed enti pubblici

3. Valutazione qualitativa - max 12 punti

- Qualità complessiva della proposta
- Capacità innovativa dal punto di vista della comunicazione

Criteria economici: (20/100 punti)

2. Risorse finanziarie aggiuntive (max punti 20)

- 1 punto ogni 2.000,00 euro di risorse finanziarie aggiuntive al contributo regionale concesse da altri enti pubblici od organizzazioni no profit per il medesimo progetto

Le risorse aggiuntive devono comunque essere rendicontate alla Regione Lazio. Tali risorse aggiuntive devono essere dichiarate attraverso impegno formale da parte dell'Ente pubblico o altra organizzazione, sottoscritto dal rappresentante dell'organo in grado di assumere tali decisioni di spesa per conto dell'ente.

V.3) Modalità di espletamento della procedura di gara - La Commissione, sulla base dei criteri indicati al precedente punto, perverrà alla graduatoria provvisoria da trasmettere alla Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia, entro 120 giorni dalla data di apertura delle richieste di finanziamento, salvo concessione di proroga da parte del Responsabile Unico del Procedimento su motivata richiesta, con procedura articolata nelle seguenti fasi:

- a. nel giorno stabilito per l'apertura delle richieste di finanziamento, la Commissione procede in seduta pubblica all'esame della documentazione amministrativa e procede alla valutazione della ricevibilità, ed in caso negativo provvede alla esclusione;
- b. successivamente, la Commissione, in seduta riservata, valuta l'ammissibilità e procede all'assegnazione dei relativi punteggi;
- c. da ultimo, la Commissione, in seduta pubblica rende noto ai soggetti richiedenti i punteggi assegnati e dà lettura delle graduatorie finali.

Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione vengono descritte in apposito verbale, tenuto secondo la progressione cronologica delle operazioni. Il verbale viene firmato, alla sua chiusura, da tutti i componenti della Commissione e viene conservato agli atti dell'Amministrazione. Al verbale vengono allegati tutti i documenti, siglati dal Presidente.

Alle sedute pubbliche può presenziare il legale rappresentante del soggetto richiedente, ovvero un suo rappresentante munito di delega scritta, di fotocopia del documento di riconoscimento del delegante e di idoneo documento di riconoscimento.

I risultati degli esiti istruttori e le graduatorie provvisorie delle proposte progettuali valutate, nonché dell'elenco delle richieste irricevibili e non ammesse, saranno trasmessi formalmente dalla Commissione alla Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia che procederà con apposito atto dirigenziale alla approvazione delle graduatorie definitive e agli ulteriori adempimenti.

Le graduatorie definitive saranno pubblicate sul BURL della Regione Lazio e sul profilo web www.socialelazio.it.

Le graduatorie saranno suddivise secondo i seguenti elenchi:

- Linea di azione A
- Linea di azione B

Saranno dichiarati vincitori, uno per ogni singola azione, i proponenti che abbiano conseguito il punteggio complessivo più alto nelle singole graduatorie.

V.4) Informazioni complementari:

Disposizioni generali

Le verifiche ed i controlli sullo stato di realizzazione del progetto saranno eseguiti di norma dalle strutture regionali preposte e/o da altre strutture delegate dalla Regione. Le Regione Lazio procederà alle verifiche preliminari e finali, rilevando inoltre periodicamente i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale relativi agli interventi finanziati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà:

- di procedere al finanziamento anche in presenza di una sola richiesta valida;
- di non procedere al finanziamento nel caso in cui nessuna delle richieste presentate venga ritenuta ammissibile o finanziabile in applicazione dei criteri del presente bando artt. 10 e 11.

Nulla sarà dovuto ai soggetti richiedenti, esclusi dal finanziamento, per qualsiasi spesa ed onere sostenuti per la partecipazione al presente bando. Gli elaborati presentati non verranno restituiti.

La Direzione Regionale Politiche Sociali e Famiglia si riserva la facoltà, nel caso di decadenza/revoca dell'aggiudicazione del contributo, di finanziare il progetto che segue nella graduatoria entro e non oltre i tre anni dalla pubblicazione delle graduatorie definitive.

Modalità di erogazione

Le modalità di erogazione saranno emesse con successivo provvedimento del Direttore Regionale Politiche Sociali e Famiglia

Revoca del contributo

Nel caso di inadempienza, per responsabilità diretta, rispetto agli impegni assunti ed agli obblighi sanciti nei provvedimenti, si procederà alla revoca del contributo pubblico ed al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali.

La revoca del contributo, anche parziale ed il recupero delle somme eventualmente già erogate è disposta quando:

- a. il progetto non venga realizzato entro 12 mesi dalla concessione del contributo o venga realizzato in difformità da quello per il quale sono stati concessi i contributi. In caso di difformità parziale potrà essere disposta una proporzionale riduzione del contributo.
- b. il termine fissato per l'ultimazione delle attività non venga rispettato. Potrà essere concessa una proroga su motivata richiesta da parte del RUP, avanzata preventivamente alla data di ultimazione delle attività previste.
- c. i beneficiari dichiarino di rinunciare ai contributi concessi.